



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE

e p.c.

Trans Adriatic Pipeline AG Italia
tap_italia@legalmail.it

Regione Puglia
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

ARPA Puglia
tsge.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ISPRA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Presidente della Commissione
Tecnica di verifica dell' impatto
ambientale VIA e VAS
ctva@pec.minambiente.it

Oggetto: [ID_VIP:3924] [3725] Procedura di VIA relativa al tratto italiano del gasdotto denominato "Trans Adriatic Pipeline". Verifica di ottemperanza prescrizione n. A.31), e A.52) lett. c) del D.M: 0000223 dell'11.09.2014 come modificato dal D.M. 0000072 del 11.09.2014.

La prescrizione A.52c) del decreto VIA di cui in oggetto, prevede:

"la società proponente dovrà concordare con ARPA Puglia un piano di monitoraggio da eseguire in corso d'opera al fine di verificare la correttezza delle stime ex-ante effettuate ed il rispetto dei limiti di legge e di definire, qualora necessario, ulteriori misure da adottare per ridurre l'impatto del rumore, delle polveri e dei gas di scarico degli automezzi".

La Regione Puglia, con nota prot. 467 del 16.01.2018, ha fatto rilevare come il parere della Commissione VIA e VAS n. 2565 del 24.11.2017, abbia collocato la prescrizione A.52) nella fase relativa alla costruzione dell'opera, in modo tale che *"le autorità competenti possano monitorare ed ispezionare le lavorazioni in campo"*. A tal riguardo la Regione rappresenta di non aver ricevuto, alla data della missiva, alcun Piano di Monitoraggio sul quale poter svolgere la verifica di ottemperanza ad essa assegnata.

In riscontro a tale comunicazione la Società TAP, con nota prot. 482 del 19.01.2018, ha fatto presente che la proposta di monitoraggio delle componenti ambientali relative alle emissioni acustiche ad atmosferiche (di cui alla prescrizione A.52c) è già stata inclusa nel Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) di cui alla prescrizione A.31), e che tale PMA è stato redatto tenendo conto delle osservazioni ricevute da ISPRA/ARPA Puglia.

Poiché l'ottemperanza della detta prescrizione A.31) è stata determinata con provvedimento direttoriale n. 000358 del 20.11.2017 la Società ha rappresentato alla Regione la non necessità di ulteriori adempimenti in merito alla prescrizione A.52c) per quanto concerne la predisposizione di un PMA.

ID Utente: 3826
ID Documento: DVA-D2-II-3826_2018-0395
Data stesura: 30/10/2018

✓ Resp. Sez.: Bilanzone C.
Ufficio: DVA-D2-II
Data: 08/11/2018

✓ Resp. Div.: Venditti A.
Ufficio: DVA-D2
Data: 09/11/2018

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

Infine con nota prot. 1714 del 16.02.2018, la Regione Puglia, nel riscontrare la succitata comunicazione della Società, ha ribadito la propria posizione sull'argomento.

A fronte di tali divergenze interpretative, la scrivente ha ritenuto di investire della questione la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, la quale si è espressa al riguardo con l'allegato parere n. 2846 del 19.10.2018. Con tale parere, e per le motivazioni nello stesso contenute, si comunica in conclusione *“che il Piano di monitoraggio afferente alla prescrizione A.52) lettera c), è ricompreso all'interno del PMA previsto per la prescrizione A.31) che recepisce le osservazioni di ISPRA e ARPA Puglia”*.

In conclusione, in considerazione del summenzionato parere n. 2846 del 19.10.2018 nonché delle determinazioni già assunte dalla scrivente in merito al PMA con provvedimento n. 000358 del 20.11.2017, si comunica anche l'avvenuta ottemperanza alla lettera c) della prescrizione A.52) del provvedimento VIA di cui in oggetto, per quanto concerne l'approvazione del citato piano di monitoraggio.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Allegati: Parere CTVA n 2846 del 19.10.2018